

- ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA
- ALL'OPINIONE PUBBLICA

In merito alla discussione sulla riapertura delle scuole in presenza, noi sottoscritti docenti del Liceo Vittorio Gassman dichiariamo quanto segue:

- la non praticabilità di un immediato rientro in presenza alle condizioni attuali, poiché mancano le minime condizioni esterne affinché ciò avvenga in sicurezza;
- l'impossibilità di recepire le affermazioni del Direttore dell'USR Lazio dr. Rocco Pinneri riportate nell'intervista rilasciata al Corriere della Sera il 20 dicembre u. s., in cui strumentalizzando, sicuramente al di là della sua volontà, il numero dei morti sin qui provocati dalla pandemia, invita gli insegnanti a compiere "uno sforzo in più", sottintendendo in certo modo che gli insegnanti sin qui non abbiano fatto quanto era nelle loro possibilità per garantire un servizio regolare;
- la condivisione dell'opinione espressa da più parti secondo cui la confusione che si sta vivendo nella scuola sia dovuta non tanto al fatto che "gli autobus stanno rimanendo nei depositi", lettura alquanto superficiale dei problemi logistici legati al rientro a scuola, quanto a una mancanza di identità di vedute all'interno delle istituzioni politiche e tra le istituzioni politiche e il Comitato Tecnico Scientifico, motivo per cui l'interesse generale non è posto in primo piano proprio da quelle istituzioni politiche che dovrebbero garantire l'interesse comune.
- Per tali motivi riteniamo di condividere NEI CONTENUTI E NELLE FORME il documento di protesta proposto dai docenti del Liceo "T. Tasso", fatto proprio anche da altre istituzioni scolastiche, che riportiamo di seguito.

In questi mesi sulla pelle della scuola si sta consumando una battaglia propagandistica che non ha nulla a che vedere con la reale volontà di risolvere le carenze strutturali, dovute a decenni di politiche costituite prevalentemente da tagli, che la pandemia in atto ha fatto emergere con prepotenza.

Ancora una volta, le decisioni riguardanti la scuola vengono prese senza chiedere il parere di chi la scuola la vive e la costruisce ogni giorno da anni.

La rigida imposizione di orari e giorni di apertura non tiene conto né delle enormi differenze esistenti tra le singole istituzioni scolastiche (per dislocazione, bacino di utenza, spazi, strutture e numerosità di studenti e personale), né della necessità, dopo il rientro a casa, di un adeguato tempo di riposo che si aggiunga per gli studenti a quello dedicato allo studio e per i docenti a quello dedicato alle correzioni e alla preparazione delle lezioni (lavoro che è impossibile svolgere a scuola a causa della mancanza di spazi adeguati, a maggior ragione in questo periodo in cui è indispensabile evitare la presenza contemporanea di molte persone in uno stesso ambiente), né del tempo necessario per igienizzare adeguatamente i locali.

Si corre il rischio di vanificare, con aperture frettolose e destinate a durare poche settimane, gli sforzi e i sacrifici fatti finora.

La rimodulazione dell'orario delle lezioni, inoltre, comporterà un notevole aumento delle ore di buco nell'orario di docenza, aumentando così il rischio di assembramenti nei locali scolastici, dovuti alla contemporanea presenza fuori dalle aule di molti docenti.

Chiediamo quindi che l'organizzazione della ripresa della didattica in presenza sia lasciata all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche, in base alle specifiche condizioni dell'utenza e del territorio in cui ciascuna di esse è dislocata.

Chiediamo inoltre, per il rientro in presenza, che venga garantita un'efficace azione di prevenzione attraverso il potenziamento del tracciamento nelle singole scuole superiori (che ci appare necessario vista la pregressa esperienza) e che sia predisposto l'accesso veloce ai tamponi per studenti e personale della scuola.

Maria Giovanna Alongi
Claudia Amato
Giorgio Baric
Marilena Bartiromo
Maria Camilla Briganti
Lorenzo Buresta
Giuliana Caiazzo
Simonetta Caldarone
Patrizia Carella
Lucia Casinelli
Marco Castellani
Bernadette Chiozza
Roberta Cocchi
Walter Cozzolino
Barbara Cianetti
Antonella D'Onofrio
Delia Daidone
Mariella Dell'Oro
Annunziata Demuro
Francesca De Sanctis
Sabrina Dimitri
Donatella Di Palma
Serafina Di Stefano
Fulvia Di Vito
Cynthia Etheves
Simona Fefè
Fabio Festa
Marisa Ficara
Monica Filippi
Anna Franceschelli
Daniela Fusco
Roberto Getuli
Graziella Ghigi
Cecilia Giannitelli
Silvia Greco
Beatrice Grillo
Alessandra Iovine
Bianca Lo Cascio
Maria Maddalena Grimaldi
Marco Maitan
Mara Mancini
Antonella Manella
Mara Mangiafico
Enrica Matrigale
Michela Maura
Marta Mauro
Andrea Minganti
Carla Minieri

Paola Moreni
Simona Mozzetti
Ingy Mubiayi
Ionela Diana Muntianu
Paola Nicolini
Roberto Novara
Rossella Olivieri
Alessandra Palma
Giuliana Parissi
Emmanuela Pennacchio
Giorgia Penzo
Daniela Petragallo
Sabrina Pietrosanti
Loredana Maria Pirotti
Michela Prospero
Cristina Puntoni
Barbara Quagliarini
Giuliana Quartullo
Gaia Randolfi
Augusta Regasto
Valeria Rolli
Patrizia Santarelli
Chiara Santoro
Maria Cristina Tesei
Vittorio Toscano
Alessia Travaglini
Anna Maria Vendemia
Silvia Ventura
Maria Valentina Verolla